

Chi può diventare tutore volontario

Persone di almeno 25 anni, italiane o straniera (purché in regola con il permesso di soggiorno), interessate a proporsi come tutori volontari di MSNA.

Unico requisito aggiuntivo: non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 5 e 8 della legge 6 febbraio 2006 n. 38 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”, e non avere a proprio carico procedimenti per l’applicazione di misure di prevenzione, o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati negli artt. 380 e 381 del codice di procedura penale o di avere riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Info:

Roberta Bagni
Agire Sociale – CSV
Via Ravenna, 52 – Ferrara
Tel. 0532.205688
Fax 0532.242528
e-mail segreteria@csvferrara.it

Comune di Ferrara, Ufficio Diritti dei Minori
e-mail e.buccoliero@comune.fe.it

Collaborazioni

Tavolo Adolescenti
della provincia di Ferrara



Camera Minorile di Ferrara



“Minori e giovani Stranieri Non Accompagnati:
Azioni di inclusione e autonomia”

Patrocinio



AGIRE SOCIALE
centro servizi
volontariato
Ferrara

Corso di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati



Disegno di Giulia Boari

4 novembre – 16 dicembre 2017

Tutti gli incontri si svolgeranno presso
Agire Sociale – CSV
Via Ravenna, 52 – Ferrara

Chi è il tutore volontario

La legge 47/17 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” prevede che ogni Tribunale per i Minorenni istituisca un elenco di volontari formati per la tutela di minori stranieri non accompagnati (MSNA).

Ferrara, con Bologna e Reggio Emilia, è una delle poche realtà dell’Emilia Romagna dove la tutela volontaria è già in atto, e l’unica dove si è costituita un’associazione denominata “Tutori nel tempo”.

Un tutore volontario non è un genitore affidatario, non vive con il ragazzo o la ragazza ma intrattiene una relazione significativa, l’orienta nelle scelte scolastiche e di vita, ne risponde dinanzi alla legge in collaborazione con il servizio sociale e con tutti gli operatori del territorio.

Cosa può fare chi è interessato

Entro il 14 ottobre 2017 dovrà rispondere al bando per tutori volontari emanato dalla Garante dell’Infanzia e Adolescenza della Regione Emilia-Romagna
<http://www.assemblea.emr.it/garanti/i-garanti/infanzia>

Verrà contattato dal Comune di Ferrara o da Agire Sociale-CSV di Ferrara per un momento preliminare di conoscenza, successivamente riceverà e-mail di conferma dell’iscrizione.

Il percorso formativo verrà attivato con almeno 15 iscritti ed è previsto un numero massimo di 25 partecipanti.
Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

In caso di sovrannumero verrà data priorità a coloro che documenteranno almeno 2 anni di esperienza, volontaria o professionale, nel campo dell’integrazione culturale o nel rapporto con persone di minore età.

Programma degli incontri

Sabato 4 novembre dalle 9 alle 17
Introduzione al corso
Profili giuridici della tutela minori
Costruzione del gruppo.
Diritti, doveri e responsabilità del tutore.
Il ruolo del tutore nelle procedure più frequenti nella tutela dei MSNA.

Sabato 18 novembre dalle 9 alle 17
Chi sono i ragazzi stranieri che arrivano in Italia e a Ferrara
Dati e analisi sugli arrivi di MSNA in Italia.
Il sistema nazionale di accoglienza.
La rete di istituzioni, servizi e funzioni presenti in ambito locale per la presa in carico della persona minorenni.

Venerdì 1 dicembre dalle 15 alle 19
L’impatto della migrazione nella crescita degli adolescenti
Ragazzi lontani da casa. La migrazione pensata, il viaggio con le sue difficoltà, e poi l’arrivo in un mondo sconosciuto. Insomma, la “normalità” del trauma.

Sabato 16 dicembre dalle 9 alle 17
Il progetto di aiuto
Valutazione finale del corso
La rete dei servizi sociali, sanitari e educativi per rispondere ai bisogni della persona minorenni. Il tutore e la condivisione del progetto di intervento.
Valutazione del percorso e autovalutazione.

